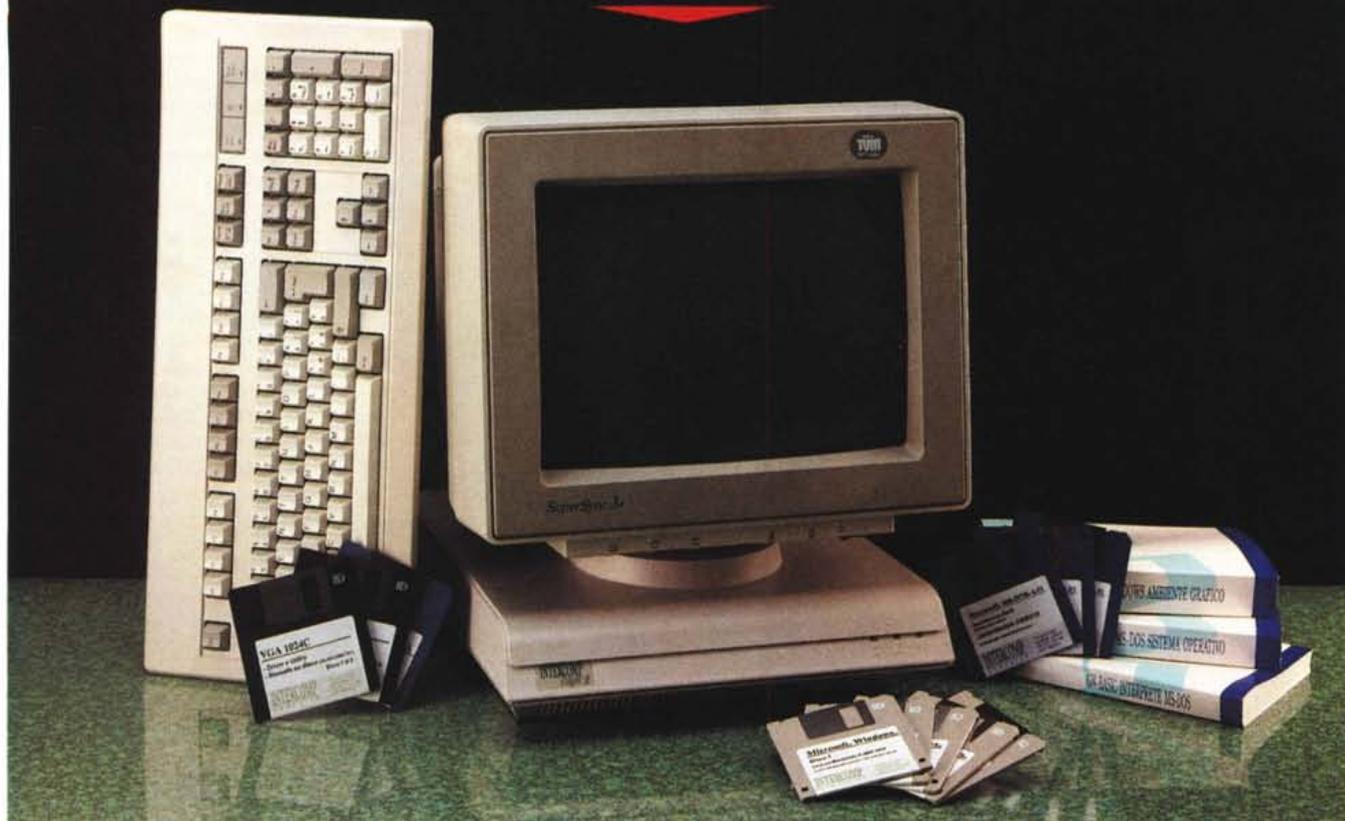


PROVA



# Intercomp Digit 2

di Paolo Ciardelli

**T**ema in classe. Titolo: «Progettare un personal computer Italian Style». Svolgimento: Intercomp Digit 2. Inizio sintetico per introdurre un prodotto dal design accattivante, ma soprattutto un progetto italiano.

In fondo per sfondare e riuscire a dire la propria nel mercato sempre più inflazionato da una massiccia fornitura di parti pre assemblate a Taiwan, che alimentano la tendenza al downsizing (l'aumento delle prestazioni che accompagna una diminuzione di prezzi) tutte le strade sono buone da percorrere.

La Intercomp ha scelto la più congeniale ad una ditta nazionale: mettere a frutto la naturale tendenza al «bello» ed all'inventiva tutta italiana.

## Raccordare linee

Il Digit 2 si presenta con un design che fonde le linee della base del computer con la forma del monitor, ottenendo come risultato un tutt'uno armonico e piacevole.

Il frontale è leggermente curvo e non si ha l'impatto di una superficie piatta ma si tende a far scorrere l'occhio fino alla naturale conclusione dello schermo pieno di dati.

Dunque la parte che ci sta davanti nasconde in basso una densa fessurazione che aiuta lo scambio di temperatura tra l'interno e l'esterno. Lungo una scanalatura che percorre tutta la longitudine trovano giusta collocazione, quasi in

prossimità della parte destra, le tre spie che indicano l'accensione del computer, l'attivazione del floppy disk drive e dell'hard disk.

Girando attorno al desktop ecco la stretta fessura del floppy disk drive, che si integra nella scocca polimerica anche come tonalità di colore. La parte posteriore mostra le ormai canoniche prese per la stampante, la porta seriale e le due entrate per la tastiera ed il mouse: entrambe a standard PS/2, perciò mini-din.

La presa di alimentazione fuga ogni incubo da cambio di tensione: dai 90 ai 240 volt come più avanti si leggerà sulla carcassa dell'alimentatore switching interno, sono i possibili potenziali da al-

lacciare. Nelle due slot ne troviamo una già occupata dalla scheda video (VGA in questa esemplare) ma in basso sulla carcassa in prossimità di una presa cieca, c'è l'indicazione di una uscita video: forse in modelli superiori con schede da video ingegnerizzata sulla piastra madre.

Rimanendo in tema di video, per l'installazione meccanica del monitor, i progettisti hanno adottato una simpatica, quanto intelligente soluzione. Nel coperchio del computer è stato ricavato un incavo che si va a sostituire ad una delle due parti di cui è costituita ogni base basculante. Con ciò si ottiene una fusione sia meccanica che estetica monitor-computer: un tutt'uno che a parte ogni considerazione accessoria permette la perfetta centratura del video rispetto alla base ed una precisa angolazione di visuale rispetto all'operatore, senza che durante una manovra di aggiustamento si muova il video rigando magari il computer.

### Dentro l'Enterprise

Come sarebbe dentro l'Enterprise? Mica stiamo parlando della nuova saga di Star Trek. No, siamo di fronte ad un

### Intercomp Digit 2

**Distributore:**  
Intercomp SpA, Via delle Scienze, 27  
37139 Verona, tel. 045/8510533

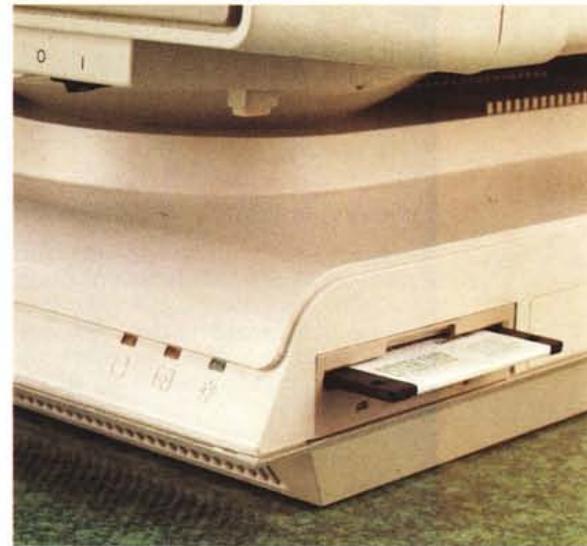
**Prezzi (IVA esclusa):**  
Intercomp Digit 2 + MS-DOS 4.01  
Italiano L. 1.950.000  
Monitor VGA SuperSync 3A L. 1.100.000  
MS-Windows 3.0 L. 200.000

desktop dalla linea che mi ricorda quell'astronave famosa. E poi spesso nell'informatica ricorrono termini che si rifanno alla fantascienza.

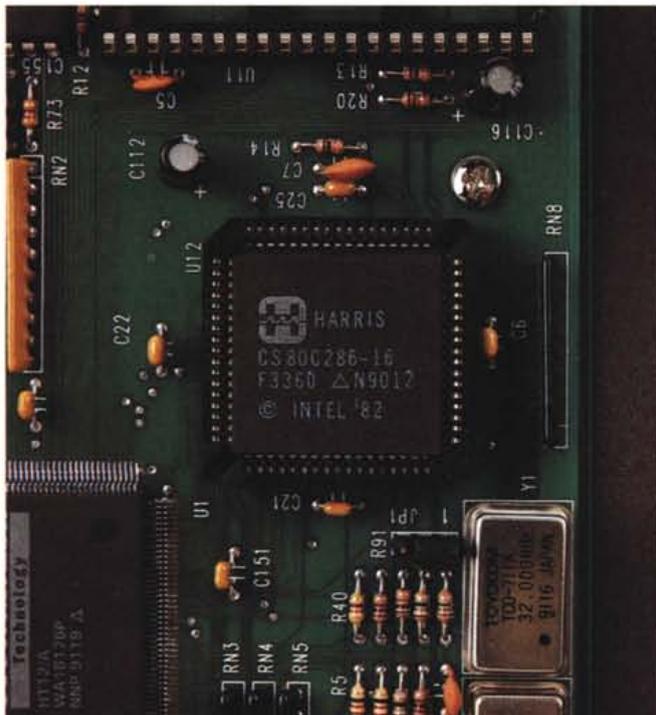
Beh l'interno del Digit 2, se da un primo esame superficiale si poteva pensare che la plastica esterna non fosse sufficiente, è completamente scatoletto con lamierini di ferro. Una gabbia dunque di Faraday che evita al massimo i flussi dispersi e la radiofrequenza: una strizzatina d'occhio alla sicurezza.

Su quella che copre la maggior parte della motherboard, c'è uno schema di massima con tutte le indicazioni elettriche dell'interno e delle porte di espansione del computer.

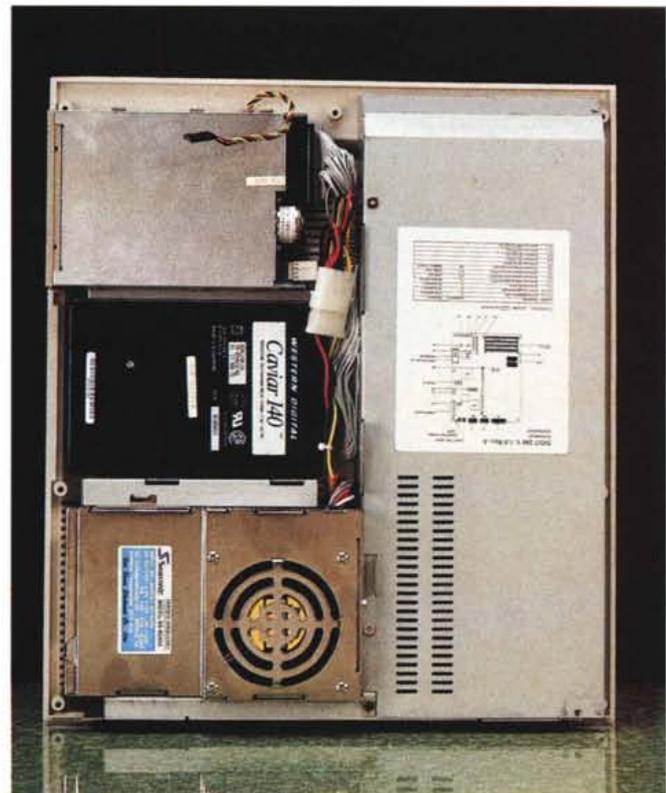
Tolte le dovute paratie ecco apparire la circuiteria interna montata con ordine e con ampie zone vuote. Il basso profilo del computer è stato ottenuto anche posizionando le due slot di espansione



Si noti la linea armoniosa dell'angolo dell'Intercomp Digit 2, in cui si fondono sia le tre spie a led che il floppy disk drive.



Nella foto sopra è visibile il cuore del computer, un Harris (Intel 80286) a 16 MHz, mentre a fianco c'è l'interno del computer completamente schermato.



parallelamente alla scheda madre e non in perpendicolare come nelle macchine tradizionali.

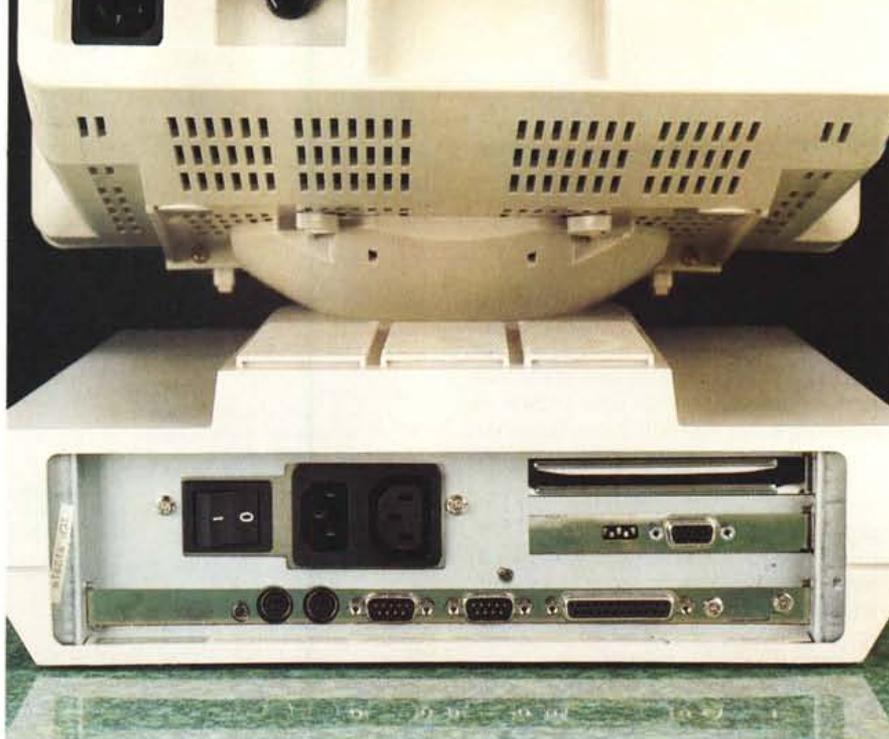
Il cuore del computer è un 80286 che gira a 16 MHz, una velocità non altissima ma che va considerata in funzione del processore a 16 bit. La memoria RAM, invece è più che apprezzabile: 2 Mbyte, montata su zoccoli SIMM (Single Inline Memory Module). Da notare infine l'hard disk della Western Digital da 40 Mbyte a bus IDE.

Entrambe le memorie di massa, il floppy disk drive e l'hard disk, sono montate meccanicamente su di una piastra di metallo.

### Il display, la tastiera & il software

Il display a colori a standard VGA è un SuperSync 3A di buona fattura prodotto dalla TVM, una delle maggiori industrie di Taiwan. La peculiarità di questo monitor riguarda la sua connessione alla base del computer, di cui ho già accennato prima.

La tastiera non ha nulla da eccepire come qualità: forse al primo tocco può sembrare un po' rigida ma dopo l'inevitabile primo impatto non ho riscontrato



Sopra si noti la dotazione posteriore del computer e la fusione meccanica estetica del monitor con la base.

Nella foto in basso pubblichiamo l'esplosione dell'Intercomp Digit 2, dove sono visibili i 2 Mbyte di RAM e le due slot.

errori di doppia o falsa battitura. La connessione al computer è effettuata tramite un minidin, ma la tastiera fornita aveva uno spinotto a cinque poli standard con un adattatore.

Il software a corredo è più che sufficiente: il sistema operativo MS-DOS 4.01, l'interfaccia grafica MS-Windows 3.0 ed i dischetti di utilità. Il tutto è corredato da manuali in lingua italiana.

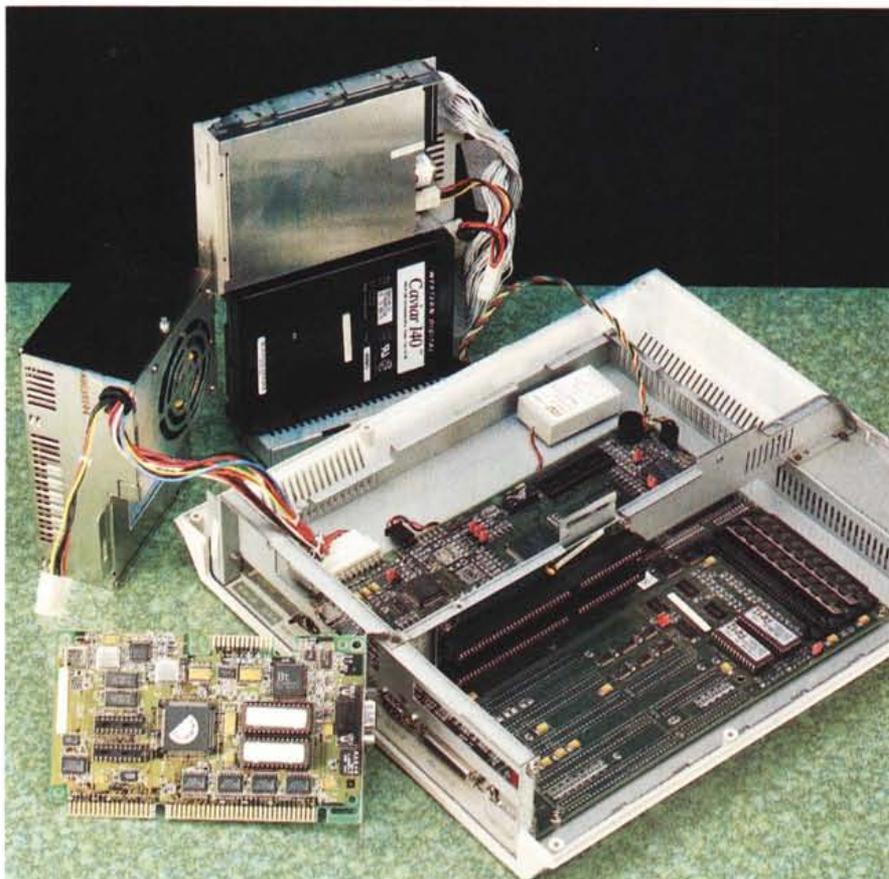
### Considerazioni finali

OK, siamo arrivati alla fine della valutazione del tema in classe della Intercomp. Prima però bisogna prendere in considerazione il listino e perciò valutare quanto i prezzi possono far aumentare o diminuire la votazione finale.

Il Digit 2 è un computer di classe AT che a listino viene venduto a un milione e novecentocinquantomila lire, circa due milioni, a cui va aggiunto un milione e centomila lire per il monitor SuperSync 3A e duecentomila lire per l'MS-Windows.

Visto il prezzo di listino la molla che dovrebbe far comprare questo computer deve essere la bellezza della linea, i particolari meccanici/elettrici interni che schermano da occhi indiscreti il lavoro ed in ultimo la nazionalità del prodotto.

Comunque all'inizio ho paragonato il Digit 2 ad un compito in classe, per cui prendendo in considerazione il design e la progettazione il voto che gli posso assegnare è il massimo, ma il prezzo tende a fargli perdere qualche punto. Un buon 100 sarebbe una votazione giusta, ma la vita ed il mercato non sono una scuola.



# DTC Desk Top Setter 2400

**La fotounità professionale alla portata di tutti!!**

## SPECIFICHE TECNICHE:

### RISOLUZIONI:

da 480 DPI a 3000 DPI, con settaggi intermedi di 600 - 1200 - 2400 - 2540 DPI.

### CARTA E PELLICOLA

### FOTOGRAFICA:

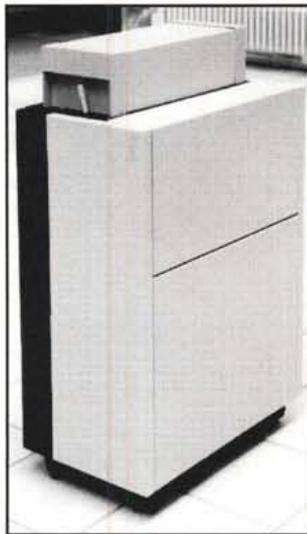
Tipo infrarad di qualsiasi marca (Agfa, Kodak, Chemco, ecc.)

- nel formato fino a 310 mm di larghezza (tabloid verticale) per il modello S72.

- nel formato fino a 400 mm di larghezza (tabloid orizzontale o altro formato rotativa) per il modello S74.

### USCITA:

pagina intera verticale, orizzontale, normale, a specchio/reverse, positiva, negativa, retinata.



## SISTEMI PER L'EDITORIA, LA GRAFICA E IL RITOCO IMMAGINE

ATARI TT030 68030 + 68882 32 Mhz - 4 Mb ram - Hard disk 48 Mb SCSI interno - Monitor 14" colori - Stampante laser 300 dpi

**Tutto a L. 7.270.000 + iva**

Inoltre: scelta su oltre 300 fonts, schede grafiche 16 Mil. colori, scanner colori, service di stampa, ecc.

## SISTEMI PROFESSIONALI PER SERIGRAFIE

Pacchetto grafico professionale, studiato per risolvere i problemi di tutte le serigrafie che lavorano materiale vinile (cartelli pubblicitari, scritte su automezzi...), con circa 300 fonts a disposizione e possibilità di vettorizzare immagini riprese con scanner.



**INCREDIBILE!!!**

**AQUA**  
ACQUA MINERALE



## REPRO STUDIO PROFESSIONALE REPRO STUDIO

Software grafico professionale per il ritocco di immagini riprese con Scanner o Telecamera. Capace di lavorare con 256 toni di grigi e di importare tutti i formati immagini più comuni, compreso il TIFF MS-DOS, permette al grafico di avere tutti gli strumenti classici, più alcuni effetti particolari quali:

Scontornamenti, maschere, negativi, retini fotografici, fotomontaggi...

## ECCEZIONALE!!!

Il nuovo **COLORSCAN 300**, si pone al vertice degli scanner a colori F.to A4, grazie ai suoi 300 dpi (REALI) di risoluzione, ai suoi 16,7 Milioni di colori (24 bit), all' interfaccia SCSI di serie e al programma grafico **REPROSTUDIO PRO** in dotazione, allo strabiliante prezzo di

**L. 2.990.000 + iva**

Disponibile anche per PC MS DOS e Macintosh con software PHOTOSHOP

SI CERCANO RIVENDITORI ZONE LIBERE

per Atari ST e TT

## HANDY SCANNER LOGITECH



**ECCEZIONALE!!!**

COMPRESO NEL PREZZO IL SOFTWARE GRAFICO

Largh. 105 mm  
100/400 DPI  
32 o 256 toni di grigio



**REPRO STUDIO**

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:

**PCC COMPUTER HOUSE**

I professionisti dell'Atari

Via Casilina, 283/a - 00176 Roma

Tel./Fax 06-27.14.333 / 27.15.078